

Punto 7 ODG-nr 39 Regolamento Asilo Nido Comunale-modifica

Le modifiche evidenziate sono ritenute congrue in quanto prevedono un trattamento differenziato tra residenti e non residenti in ogni caso stabiliti in base all'isee.

Tuttavia sono diversi i punti a nostro parere da integrare o rettificare:

art 5 comma 4

Al bambino che ha iniziato il percorso col nido deve essere garantito il servizio fino al completamento del ciclo di istruzione salvo rinuncia esplicita da parte dei genitori. A quel punto si procede allo scorrimento in graduatoria.

L'art 5 al comma 4 nel capoverso finale è scritto in maniera tale da lasciare intendere il contrario.

art 5 comma 5

È giusto prevedere la precedenza per i bambini disabili (percettori di 104) tuttavia deve essere specificato se è il Comune a farsi carico del personale dedicato o deve provvedere il genitore.

art 6

nei punti che seguono: le graduatorie saranno compilate secondo criteri che salvaguardino seguiti da punteggiatura, sarebbe opportuno indicare questi punti, come i precedenti, con delle lettere che lascino intendere che vanno a determinare un punteggio e in ogni caso va allegata una tabella che indichi i punteggi o si faccia riferimento ad eventuali tabelle ministeriali altrimenti diventa del tutto arbitrario stabilire criteri per la formazione delle graduatorie.

Art 9

la retta di frequenza andrebbe meglio specificata.

Non ha senso parlare di riduzione percentuale perchè in ogni caso vanno fatte valutazioni più specifiche perchè ci sono costi fissi da coprire.

Inoltre sarebbe opportuno parlare di retta annuale con pagamento mensile e in caso di rinuncia esplicita se la frequenza è inferiore ai 15 giorni il genitore non è tenuto a pagare la mensilità contrariamente al fatto se la frequenza superai 15 giorni a tal punto è tenuta a pagarla.

art 10

Assolutamente non accettabile la frase finale che prevede la possibilità di poter usufruire di orari particolari previo accordo con l'amministrazione. Viene meno la valenza pedagogico-educativa a discapito del bambino che ne usufruisce ma anche degli altri. Inoltre nel caso in cui si lascia la possibilità di una frequenza ad ore il servizio si trasformerebbe in un baby parking con tutt'altra finalità e regolamentazione.

Infine andrebbe messo qualche riferimento sul fatto che vanno rispettate le norme della sicurezza e igienico sanitarie nonché epidemiologiche (qualche riferimento al covid a nostro parere va messo anche se ci auspichiamo che sia un problema temporaneo).

IL SINDACO NON È D'ACCORDO TROPPO RIGIDO